

Giallo Verde

Domenica 28 marzo 2010

Arriva il Rivoli

Con quello odierno, saranno solamente 7 gli incontri che hanno visto di fronte il nostro Caldiero Terme e gli ospiti del Rivoli Veronese.

Un derby decisamente "giovane" nato solamente nella stagione 2005-06, quando le due formazioni si sono trovate per la prima volta nel campionato di Prima Categoria.

Rivoli Veronese, comune veronese di poco più di 2.000 anime con il suo forte che domina la Valle dell'Adige ed anche lui come Caldiero è legato alla storia per le vicende di Napoleone alla fine del 1700.

La società giallo-rosso-blù è nata nell'estate del 2003 dalla ceneri della Rivolese che giocava in III^a Categoria che però rilevò la II^a categoria dal Monteforte, dopo una girandola di pseudofusioni che portarono l'Eccellenza da Nogara a Caprino, la 1^a Categoria a Monteforte e la 2^a Categoria appunto a Rivoli Veronese.

Poi i ragazzi della "Terra dei forti" nella stagione 2004-05 vinsero il campionato di II^a Categoria, conquistando anche il titolo regionale.

Il Rivoli non perde da ben 15 giornate, questo grazie anche ai rinforzi arrivati alla corte di mister Guerrino Gelmetti a stagione inoltrata. E fra questi giocatori c'è anche un ex gialloverde.

Si tratta di Caslav Jovic, classe 1988, detto "Ciaky" che da ragazzino giocava nella formazione degli Esordienti dei gialloverdi, ma che successivamente ha militato nella Speme San Martino, Sambonifacese, Audace SME, Villafranca ed ora appunto nel Rivoli Veronese.

Le partite di oggi ore 16.00

C. CALDIERO T.-Rivoli
Am.Nogara-Lugagnano
Gazzolo-Casaleone
LongareCastegnere-Camisano
Prix Le Torri-Minerbe
S.MartinoSpeme-MM Sarego
Oppeano-Belfiorese
Sona Mazza-Alba B.Roma

Prossimo turno 11/04/10 ore 16.00

Casaleone-**C. CALDIERO T.**
Belfiorese-Am.Nogara
Alba B.Roma-Gazzolo
Camisano-Sona Mazza
Rivoli-Prix Le Torri
Lugagnano-LongareCastegn.
Oppeano-S.MartinoSpeme
Minerbe-MM Sarego

Il Personaggio: Michele Mafficini

Componente importante dello staff tecnico della 1^o squadra collabora ed istruisce il giovane collega della Juniores Francesco Bognin con il quale agisce in sinergia. E' un personaggio dal carattere che più di qualcuno "etichetta" come difficile, esuberante, particolare. Certamente il "nostro" Maffi non è uno che le manda a dire, talvolta magari forse in modo esagerato, ma la traduzione di certi aggettivi apparentemente più negativi che positivi potrebbe essere quella che parla di una persona diretta, passionale, istintiva e magari più sincera di tanti che invece dietro al sorriso.. nascondono il veleno.... Perciò lo vogliamo così come è... Quello che invece appartiene senza discussione al nostro "Prof" è l'indiscussa professionalità, l'accurata dedizione al proprio lavoro di fisioterapista che svolge con puntualità e precisione durante tutta la settimana. Prova ne è che i giocatori si rivolgono costantemente e con fiducia a lui affollando spesso lo spogliatoio della sala medica dello stadio comunale.

Maffi, raccontaci brevemente la tua carriera di Allenatore/Fisioterapista..

Come allenatore ho iniziato nell'atletica leggera a San Bonifacio, mentre dopo la laurea all'ISEF di Bologna, quasi per scherzo ho cominciato ad allenare gli esordienti alla Provese. Quindi in successione sono stato nel settore giovanile del Real Brognoligo-Costalunga, nei Giovanissimi di Badia Calavena, esordienti a Tregnago, allievi Sporting 2000, juniores Sporting Badia Calavena ed esordienti alla Sambonifacese e proprio in quel periodo sono stato in contatto ed ho lavorato per 5 mesi con l'allenatore degli Allievi nazionali dell'Atalanta Butti e con il suo fisioterapista Minervini. Dopo una negativa esperienza con gli allievi del Colognola, è giunta la chiamata dall'Hellas Verona, che mi ha proposto di entrare in punta di piedi come massaggiatore e in quella occasione ho avuto modo di conseguire il patentino di Allenatore di Base. L'idea di allenare una prima squadra dilettantistica mi ha sempre attirato: non mi è sembrata vera la proposta del Sig. Pighi di fare l'allenatore in 2^a all'Alba in Promozione nella stagione 2006/2007, esperienza finita con l'esonero del 1^o allenatore ed il mio passaggio alla Valdelpone, dove ho fatto il Responsabile del Settore Giovanile e l'allenatore tesserato per la Prima Squadra. E dopo Montecchia, eccomi qua a Caldiero....

Qualche dedica o pensiero particolare da fare ?

A mia moglie ed ai miei tre figli, per la loro pazienza nell'assecondare questa mia passione; al fraterno amico Fabrizio Paese, ora preparatore



dei portieri a Siena, sempre prodigo di buoni consigli ed al ns. presidente Filippo Berti, che non finirò mai di ringraziare per avermi dato l'opportunità di essere qui con voi. Senza però dimenticare i vari Michele Cherobin, Alessandro Vesentini, Silvestro Speri, Simone Pozzan, Marco Scarsetto e Paolo Maini, coi quali ho lavorato in staff in assoluta sinergia ed autonomia contemporaneamente.

Il tuo futuro? Già sappiamo qualcosa ma vorremmo sentirlo direttamente da te....

Nulla di certo, intanto finiamo con immutato impegno questa strana stagione, che merita d'essere portata a termine nel migliore dei modi per validare tutto quello che è stato fatto di buono in questi ultimi 3 anni.

Davide Tosi

Classifica

Casaleone 1956	46
MM Sarego	45
Lugagnano	42
Rivoli Veronese	41
Oppeano	37
Alba B.go Roma Vr	36
C. CALDIERO T.	35
Camisano Vicentino	32
Sona Mazza	30
Longare-Castegnere	29
Belfiorese	27
Gazzolo	26
S.Martino Speme	26
Amatori Nogara	24
Minerbe	22
Prix Le Torri	18

Amarcord : Rivoli *quattro ciacole con...Sex*

La prima volta & l'ultima
Campionato 1ª Categoria 2005-06
16 ottobre 2005

Caldiero Terme-Rivoli 0-2

Caldiero Terme: Bottari (17' st Sartori), Vanzani, Trevisan, Bertoldo, Molinarolo, Caccavo, Calvanese (12' st Girardi), Riva, Rispoli (12' st Reggiani), Tosi, Florio. All. Fortini.

Rivoli: Truschelli, Zandaval, Cadelano, Bridi, Pachera, Barbieri (11' st Checchini), Gallizioli (43' st Paterniti), Capuzzo (47' st Manuali), Tecchio, Banterle, Valerio. All. Gelmetti.

ARBITRO: Portalori di Padova.

RETI: 40' pt e 40' st Gallizioli.

Al 20' punizione gialloverde con Caccavo, ma la sua conclusione si spegne sulla barriera. Al 40' il vantaggio del Rivoli: punizione dal limite di Gallizioli che supera la barriera e infila Bottari sul primo palo. Al 44' punizione di Rispoli ma Truschelli prima ribatte e poi smanaccia un cross pericoloso di Trevisan. Azione dubbia al 30': Trevisan ruba palla e s'invola sulla sinistra, tocca per Reggiani che dal fondo mette in mezzo per Florio che insacca, ma l'arbitro annulla per un presunto fuorigioco. Al 38' Reggiani si procura un'altra punizione, batte ancora Riva per la testa di Caccavo che mette poco sopra la traversa. Due minuti più tardi azione di alleggerimento del Rivoli e fallo su Tecchio al limite. Batte ancora Gallizioli, che grazie alla complicità di una deviazione in barriera, spiazza Sartori, subentrato all'infortunato Bottari.

Campionato Promozione 2009-10

22 novembre 2009

Rivoli-Caldiero Terme- 0-0

Rivoli: Facci, Brusco, Pachera (12' pt Bovo), Zanetti, Colombari, Brunelli, Vicentini (42' st Cecchini), Corvaglia (24' st Taioli), Bevilacqua, Cleison, Donatoni. All.: Gelmetti.

Caldiero Terme: Chiamenti, Tenero, Gecchele (1' st Borgo), Orsetti, Rossin, Pauciuolo, Vincenzi, Zago, Aleksic (45' st Djukaric), Cinquetti, Tosi. All.: Cherobin.

Arbitro: Rodoz di Verona.

Cinquetti alla conclusione al 1' e all'8'. Il Rivoli risponde con due calci piazzati di Brunelli, il primo parato, il secondo alto sopra la traversa. Sul finire del tempo è il Rivoli a condurre il gioco e al 31' Bevilacqua segna, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Al 42' è Vicentini, servito in area da Cleison, ad avere l'occasione di segnare, ma calcia sul fondo. Nella ripresa il gioco si fa più acceso e l'arbitro è costretto a ricorrere più volte al cartellino giallo. Le occasioni da gol però sono poche. Le più nitide sono al 31' un colpo di testa di Borgo su un calcio di punizione battuto dalla tre quarti, parato da Facci senza problemi, al 35' un tiro di Donatoni da fuori area parato anch'esso e un tiro, sempre da fuori al 38', di Cinquetti, che Facci alza sulla traversa con un bel colpo di reni. Il risultato rimane quindi sullo 0-0 fino al triplice fischio dell'arbitro.

Di nome fa Nicolò e di cognome Sesso, ma per i compagni di squadra è naturalmente "Sex". Classe 1990, ruolo portiere, ricorda vagamente sia per la sua corporatura che per la sua faccia sorridente da bravo ragazzo quel portierone di Franco Cucchetto che difendeva la porta gialloverde giusto trenta anni fa.

I primi approcci con il pallone gli ha nella Scuola calcio della Virtus, ma subito dopo abbandona per un anno questo gioco. La voglia gli ritorna con la casacca biancoviola della Polisportiva Borgo San Pancrazio, dove si cimenta nel ruolo d'attaccante. Ma un bel giorno in occasione di un derby proprio con la Virtus viene a mancare il portiere titolare e proprio in quella occasione Nicolò sfodera un'ottima prestazione che gli costa la "consacrazione" nel ruolo di portiere.

Le sue successive performance vengono notate dallo staff tecnico della Virtus, dove Sex ritorna in età da giovanissimo. Due stagioni con mister Zaffanella, poi negli Allievi di Avogaro e successivamente con gli Juniores Nazionali allenati da Taglioni.

Nell'estate del 2008 il direttore sportivo gialloverde Daniele Buttura è alla ricerca di un giovane portiere da affiancare al titolare Chiamenti e la scelta cade sul diciottenne portiere rossoblù.

Nicolò debutta ufficialmente in maglia gialloverde domenica 7 settembre di quel anno nell'incontro di Coppa in casa del Cerea. Portiere titolare della formazione Juniores, alla domenica pomeriggio Nicolò è in panchina a fianco di mister Michele Cherobin, pronto per andare in campo nel caso ci fosse la necessità.

E quest'anno le opportunità per Sex, causa le disavventure capitate al portiere titolare Michele Chiamenti si sono triplicate, tanto è vero che Nicolò è stato chiamato a difendere la rete gialloverde per circa un terzo dell'intero campionato, rispondendo in maniera più che dignitosa e contribuendo al buon campionato della formazione termale.

Caldiero, la tua prima esperienza in una prima squadra; come hai trovato l'ambiente, la società ed i compagni ?

Sono arrivato insieme a tre ex della Virtus B.go Venezia ed al preparatore dei portieri Paolo Maini che da parecchi anni mi allena.

La mia prima esperienza in una prima squadra (lo scorso anno) è stata molto interessante: nuovo ambiente, nuovi compagni, nuova



mentalità. Da subito ho capito che la forza del Calcio Caldiero Terme è il gruppo squadra e ne sono ancora pienamente convinto.

Per quanto riguarda la società, capeggiata da un presidente giovane, nello spogliatoio noi giocatori la sentiamo molto vicina e questo sicuramente è un fattore positivo per tutto l'ambiente.

Quale è il tuo idolo di portiere e perché ?

Il mio idolo di portiere è sicuramente Gigi Buffon dei tempi migliori: il portiere più completo al mondo senza nessuna difficoltà nel limite umano.

A quale tipo di portiere pensi di assomigliare di più?

Mah, domanda molto difficile..Dipende se me lo chiedi per la stazza o per la qualità. Forse quello che mi rappresenta di più potrebbe essere il portiere del Milan Cristian Abbiati.

Secondo te, qual'è il portiere che ti ha più impressionato nel nostro campionato ?

Beh sicuramente ci sono due portieri in particolare mi hanno molto impressionato e da cui sicuramente sto cercando di prendere spunto per mettere il più possibile nel mio bagaglio d'esperienza: Michael Rigoni, portiere dei nerazzurri del San Martino Speme, per quanto riguarda "lo stare in porta e parare", ed il nostro Michele Chiamenti per la grandissima personalità che dimostra ogni domenica, dote fondamentale per un portiere.

Chi vincerà lo "scudetto" della nostra categoria ?

Indubbiamente la davanti c'è una lotta molto agguerrita a cominciare da Casaleone 1956, MM Sarego e dello stesso Rivoli che incontriamo oggi che sta disputando un girone di ritorno davvero strepitoso. Quindi per lo "scudetto" è una bella battaglia;io comunque azzardo: Lugagnano.

Giorgio Verzini